

Direzione: AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITA', PARCHI

Area:

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13456 **del** 11/10/2024

Proposta n. 36863 **del** 09/10/2024

Oggetto:

Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Revamping della sezione di idrofinissaggio dell'impianto di rigenerazione di oli minerali usati e relativo adeguamento della sezione di trattamento delle emissioni in atmosfera dell'installazione IPPC Itelyum Regeneration di Ceccano (FR) " nel Comune di Ceccano (FR) in località Valle Fioretta, via Monti Lepini n. 180 Società proponente ITELYUM REGENERATION SpA Registro elenco progetti: n. 150/2021

OGGETTO: Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto "Revamping della sezione di idrofinissaggio dell'impianto di rigenerazione di oli minerali usati e relativo adeguamento della sezione di trattamento delle emissioni in atmosfera dell'installazione IPPC Itelyum Regeneration di Ceccano (FR) " nel Comune di Ceccano (FR) in località Valle Fioretta, via Monti Lepini n. 180

Società proponente: ITELYUM REGENERATION SpA
Registro elenco progetti: n. 150/2021

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, CAMBIAMENTI CLIMATICI, TRANSIZIONE ENERGETICA E SOSTENIBILITÀ, PARCHI

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, e successive modifiche e integrazioni, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

Visto il regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche;

Visto il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

Visto il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n.12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del R.R. 9/2023;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 11 gennaio 2024 n. 8 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi" al Dott. Vito Consoli, sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

Vista la nota prot.n. 0573860 del 30/04/2024 avente ad oggetto: "Indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024";

Visto l'Atto di Organizzazione n. G04875 del 24/04/2024 "Assegnazione del personale alle strutture della Direzione regionale "Ambiente, cambiamenti climatici, transizione energetica e sostenibilità, parchi";

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l'Arch. Fernando Olivieri;

Visto il Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista la D.G.R. n. 884 del 18/10/2022 “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale”;

Vista l'istanza del 22/11/2021, acquisita con prot.n. 0959678, con la quale la Società ITELYUM REGENERATION SpA ha depositato presso l'Area V.I.A. il progetto “Revamping della sezione di idrofinissaggio dell'impianto di rigenerazione di oli minerali usati e relativo adeguamento della sezione di trattamento delle emissioni in atmosfera dell'installazione IPPC Itelyum Regeneration di Ceccano (FR) “ nel Comune di Ceccano (FR) in località Valle Fioretta, via Monti Lepini n. 180, ai fini degli adempimenti previsti per l'espressione delle valutazioni sulla compatibilità ambientale;

Visti gli elaborati trasmessi in allegato all'istanza presenti e visionabili presso il link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-150-2021> unitamente alle integrazioni prodotte nel corso del procedimento dalla Società proponente;

Considerato che l'iter del procedimento ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, con le modalità operative di cui alla DGR 884 del 18/10/2022, si è svolto nelle principali fasi come di seguito evidenziato specificando che l'iter completo dello stesso e la relativa documentazione è visionabile presso il box di cui al link sopra indicato:

- con nota prot.n. 1065277 del 22/12/2021 l'Area V.I.A. ha comunicato alle Amministrazioni ed Enti territoriali potenzialmente interessati, ai sensi dell'art.27-bis, commi 2 e 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'avvenuta pubblicazione nella sezione V.I.A. del sito web regionale degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale, fornendo i riferimenti per la consultazione della documentazione;
- con nota prot.n. 0245898 del 11/03/2022, l'Area V.I.A., ai fini della completezza documentale e per quanto di competenza, ha richiesto la documentazione integrativa a norma dell'art. 27-bis comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot.n. 0852647 del 08/09/2022, l'Area V.I.A., in considerazione che la Società proponente ha attivato in data 06/05/2022 una procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A., inerente a un progetto di “Impianto di recupero di Terre Rare da Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (RAEE)”, ubicato all'interno del perimetro dello stabilimento oggetto del progetto in VIA-PAUR, essendo i due progetti insistenti sullo stesso sito industriale Itelyum, quindi necessariamente da considerare in maniera unitaria e cumulativa, e che una medesima area non può essere interessata da più istanze contemporaneamente, è stato richiesto alla proponente di effettuare una scelta sui due procedimenti attivati;
- con nota prot.n. 0916678 del 23/09/2022, la Società proponente, in riscontro alla nota soprariportata, ha comunicato l'intenzione di voler proseguire l'ordinario iter procedurale di entrambi i progetti, nei termini e modalità previsti dalla normativa vigente;
- con nota prot.n. 0959924 del 04/10/2022, l'Area V.I.A. ha inviato comunicazione a norma del c. 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., di pubblicazione dell'avviso predisposto dal proponente ai sensi dell'art. 23 c. 1 lett. e);
- con nota prot.n. 0137433 del 06/02/2023, l'Area V.I.A. ha richiesto integrazioni a norma

- dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- con nota prot.n. 0381321 del 05/04/2023, l'Area V.I.A. ha comunicato a norma dell'art. 27-bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. la pubblicazione della documentazione integrativa contenutistica e l'avvio di nuova fase di consultazione pubblica;
 - con nota prot.n. 0524965 del 16/05/2023, l'Area V.I.A. ha convocato la prima seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e della D.G.R. 884/2022;
 - in data 30/05/2023 si è tenuta la prima seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il cui verbale è stato pubblicato nel box della documentazione in data 31/05/2023;
 - con nota prot.n. 0754488 del 10/07/2023, l'Area V.I.A. ha convocato la seconda seduta della conferenza di servizi ex c. 7 art. 27-bis D.Lgs. 152/2006;
 - in data 25/07/2023 si è svolta la seconda seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il cui verbale è stato pubblicato nel box della documentazione in data 31/07/2023;
 - con nota prot.n. 0970900 del 06/09/2023, l'Area V.I.A. ha convocato la terza seduta della conferenza di servizi ex c. 7 art. 27-bis D.Lgs. 152/2006;
 - in data 21/09/2023 si è tenuta la terza seduta della conferenza di servizi il cui verbale è stato pubblicato nel box della documentazione in data 27/09/2023;
 - con nota prot.n. 1079463 del 26/09/2023, il Rappresentante Unico Regionale (R.U.R. con Atto di Organizzazione Regionale n. G07489 del 30/05/2023) ha espresso Parere Unico Favorevole sul progetto, per effetto delle posizioni favorevoli con prescrizioni espresse nell'ambito della conferenza di servizi dagli Enti e gli Uffici Regionali coinvolti nell'espressione del parere e, in particolare, del parere favorevole con prescrizioni dell'Area A.I.A., vincolante rispetto alla realizzazione ed esercizio del progetto proposto, soggetto al rilascio di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/2006, comprensivo delle prescrizioni riportate nei pareri pervenuti;

Preso atto dei pareri espressi nel corso del procedimento visionabili presso il link <https://regionelazio.box.com/v/VIA-150-2021> unitamente alle altre note e comunicazioni pervenute dagli enti ed amministrazioni interessate;

Visti i verbali delle tre sedute della conferenza di servizi indetta ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e della D.G.R. n. 884 del 18/10/2022, convocata in forma simultanea e in modalità sincrona ai sensi dell'art.14-ter della Legge n. 241/90, tenutesi nelle date 30/05/2023 (1^ seduta), 25/07/2023 (2^ seduta), 21/09/2023 (terza seduta);

Considerato che la determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, viene adottata sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990 e contiene in allegato:

- Pronuncia di compatibilità ambientale di V.I.A.;
- Autorizzazione integrata ambientale ai sensi Titolo III-bis parte IV del D.Lgs. 152/2006. riesame con valenza di rinnovo e modifica sostanziale ai sensi dell'art. 29-quater e dell'art. 29-octies;

Considerato che con Determinazione n. G08790 del 02/07/2024 è stata espressa la Pronuncia di compatibilità ambientale con prescrizioni;

Considerato che con Determinazione n. G09374 del 12/07/2024 l'Area A.I.A. ha rilasciato

il provvedimento di riesame con valenza di rinnovo e modifica sostanziale ai sensi dell'art. 29-quater e dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'A.I.A. n. A1202 del 02/04/2008 nell'ambito del procedimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006;

Considerato che a norma del comma 7 dell'art.14-ter della L. 241/90 e s.m.i. entro 90 giorni dalla data della prima riunione della conferenza di servizi *"Si considera acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza"*;

Ritenuto di dover procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, sulla base di quanto sopra esposto;

Considerato che i pareri, i verbali e le note soprarichiamate, nonché la Pronuncia di V.I.A. e il provvedimento di riesame con valenza di rinnovo e modifica sostanziale ai sensi dell'art. 29-quater e dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. dell'A.I.A. n. A1202 del 02/04/2008, presenti e consultabili in formato digitale al link "<https://regionelazio.box.com/v/VIA-150-2021>" e depositati presso questa Autorità competente, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Considerato che gli elaborati progettuali nonché lo Studio di Impatto Ambientale, disponibili in formato digitale al link sopra indicato e depositati presso questa Autorità competente, comprensivi delle integrazioni prodotte, sono da considerarsi parte integrante del presente atto;

Rilevato che nell'ambito del procedimento in oggetto la terza e conclusiva seduta della conferenza di servizi tenutasi ai sensi dell'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 14-ter della Legge n. 241/90 si è conclusa favorevolmente in base alle posizioni prevalenti espresse dagli Enti territoriali e dalle Amministrazioni convocate;

Dato atto che per quanto riguarda gli Enti territoriali e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in argomento, visto quanto disposto dall'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990, si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di procedere con l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 sul progetto "Revamping della sezione di idrofinissaggio dell'impianto di rigenerazione di oli minerali usati e relativo adeguamento della sezione di trattamento delle emissioni in atmosfera dell'installazione IPPC Itelyum Regeneration di Ceccano (FR)" nel Comune di Ceccano (FR) in località Valle Fioretta, via Monti Lepini n. 180, Società proponente ITELYUM REGENERATION SpA;

di stabilire che la presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14 comma 4 e dell'art. 14-quater comma 1 della L. 241/90 e s.m.i., costituisce il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale e comprende il Provvedimento di V.I.A. e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esecuzione del progetto, di cui è fornita l'esplicita indicazione nel box della documentazione così come disposto dall'art. 27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006;

di stabilire che, per quanto riguarda gli Enti e le Amministrazioni che non hanno partecipato alla conferenza di servizi o che non hanno inviato alcun parere in merito al progetto in oggetto, visto quanto disposto dall'art. 14-ter comma 7 della L. 241/1990 e s.m.i., si considera acquisito l'assenso senza condizioni;

di stabilire che le condizioni e le prescrizioni elencate nel provvedimento di V.I.A., nei pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi sono parte integrante della presente determinazione;

che la presente determinazione verrà pubblicata sul BURL nonché sul sito istituzionale della Regione Lazio;

di stabilire che il progetto esaminato dovrà essere realizzato entro 5 anni dalla data di pubblicazione del P.A.U.R., emesso ai sensi dell'art. 27-bis del citato decreto, sul BURL. Trascorso tale periodo, fatta salva la proroga concessa su istanza del proponente, la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 dovrà essere reiterata;

di stabilire che i termini di efficacia del provvedimento di V.I.A., di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, definiti dalle norme di settore ed acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi, decorrono dalla data di pubblicazione sul BURL della presente determinazione;

di stabilire che l'efficacia temporale di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati è definita per i diversi provvedimenti dalle specifiche norme di settore;

di stabilire che le condizioni e le misure contenute nei titoli abilitativi compresi nella presente determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;

di stabilire che gli allegati alla presente determinazione, disponibili in formato digitale al link sopra riportato, costituiscono parte integrante e sostanziale del P.A.U.R..

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro sessanta giorni secondo le modalità di cui al D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul BURL.

Il Direttore
Dott. Vito Consoli
(Atto firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005)